

17.05.2017 - 13:15 Uhr

Protesta contro la struttura tariffaria proposta dal Consiglio federale

Sursee (ots) -

physioswiss vi chiama a protestare contro il decreto del Consiglio federale! Tutti i membri sono invitati a inviare una presa di posizione a sostegno della fisioterapia. Dobbiamo fare in modo che il Consiglio federale ne riceva il maggior numero possibile, per far sì che esso assumi le proprie responsabilità e riveda il testo sulla tariffa che deve favorire delle cure ambulatoriali orientate verso il futuro, come d'altronde previsto dalla sua strategia Salute2020.

La struttura tariffaria per la fisioterapia proposta dal Consiglio federale costituisce una cattiva base per il riorientamento delle negoziazioni tra i partner tariffari. Per di più, è sbagliato e grave che la struttura tariffaria sia implementata come un mezzo per controllare e ridurre i costi. Non sono i fisioterapisti che poveranno a ridurre i bisogni in prestazioni fisioterapiche della popolazione. Queste seguono invece lo sviluppo medico, demografico e della politica sanitaria. Ora, questo sviluppo si allontana dalle cure stazionarie verso le cure ambulatoriali. Il fatto che queste ultime non possano essere garantite con un sistema tariffario che assicuri delle condizioni di esistenza decenti per i fisioterapisti, ciò comporterà un peggioramento della qualità delle cure di cui potranno beneficiare i pazienti. Tutto questo in un ambito nel quale sempre più pazienti sono affetti da varie malattie e da parecchi problemi di salute e dipendono, quindi, da una rete di professionisti della salute.

Un peggioramento della situazione tariffaria della fisioterapia non può portare a delle cure ambulatoriali orientate verso il futuro, soprattutto se ci si deve conformare al principale postulato del Consiglio federale che consiste nell' avvantaggiare le cure ambulatoriali alle cure stazionarie. La fisioterapia fornisce, a questo punto, un contributo considerevole, economico ed efficiente. Per questo, è necessaria una situazione tariffaria corretta e non solo un miscuglio improponibile tra tariffa oraria e forfettaria.

La presa di posizione di physioswiss si trova su www.physioswiss.ch/it.

Cronologia degli eventi importanti nello sviluppo della struttura tariffaria per la fisioterapia tra il 2014 e il 2017:

Ottobre 2014: Inizio delle negoziazioni tra i partner tariffari.

Fino a maggio 2016: Negoziations intensive e, nel frattempo, prolungazione della struttura tariffaria attuale per continuare la fatturazione.

Maggio 2016: Fallimento delle negoziazioni, nessun accordo è potuto essere trovato per una struttura tariffaria comune.

Giugno 2016: L'ASPI e physioswiss sottomettono insieme una struttura tariffaria basata sulla struttura tariffaria attuale che è stata adattata da loro.

Lulio 2016: H+ e curafutura rimettono una «nuova» struttura tariffaria.

30.9.2016: La struttura tariffaria attuale non è più valida perché i partner tariffari non sono pervenuti a trovare un accordo su una prolungazione supplementare.

Novembre 2016: Il Consiglio federale aggiunge alcune modifiche minime alla struttura tariffaria valida fino al 30.9.2016 e fissa tramite decreto, con un effetto retroattivo al 1.10.2016, la sua validità fino al 31.12.2017.

22.3.2017: Il Consiglio federale deve usare della sua competenza sussidiaria e determinare una struttura tariffaria per il 1.1.2018 perché i partner tariffari non sono pervenuti a trovare un accordo su una struttura tariffaria comune a partire dal 1.1.2018. Inizio della presa di posizione sulla proposizione del Consiglio federale di cui il termine è il 4.7.2017.

17.5.2017: physioswiss manda la sua presa di posizione Consiglio federale e pubblica sul suo sito Internet un modello di presa di posizione per le persone interessate.

Contatto:

Mario Evangelista, segretario generale a.i., 041 926 69 09,
mario.evangelista@physioswiss.ch